

putati la proposta di legge a margine indicata, d'iniziativa del Senato del Regno, approvata nella seduta del 18 dicembre 1901, con preghiera di volerla sottoporre all'esame di codesto illustre Consesso.

« *Il presidente*

« G. SARACCO. »

Mozione.

Presidente. È pervenuta alla Presidenza della Camera la seguente mozione, che, portando la firma di dieci deputati, debbo comunicare alla Camera:

« La Camera confida che l'onorevole ministro dei lavori pubblici vorrà dare piena esecuzione alla legge 2 agosto 1897, la quale fra i lavori da eseguirsi nel porto e nelle stazioni ferroviarie di Genova, comprendeva l'allacciamento del Molo vecchio con la stazione ferroviaria orientale di quella città.

« Cavagnari, Imperiale, Pellegrini, Fasce, Fiamberti, Costa-Zenoglio, Daneo Gian Carlo, Bettolo, Fabri, Merello. »

Il Governo dichiarerà poi quando intende che questa mozione debba essere svolta.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

Lucifero, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda richiamare le antiche e dare nuove istruzioni alle autorità scolastiche perchè nelle classi rurali gli esami di proscioglimento abbiano luogo prima che gli alunni disertino la scuola ritornando ai lavori campestri.

« Marsengo. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere se e quando intenda migliorare la sorte degli scrivani delle prefetture e delle sottoprefetture.

« De Felice-Giuffrida. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri di grazia e giustizia, delle finanze e dell'interno sul modo vessatorio ed illegale col quale vennero citati per atto d'uscire davanti l'autorità giudi-

ziaria moltissimi proprietari di fondi già appartenenti alla soppressa Abbazia dei Basiliani di Grottaferrata per l'immediato pagamento di circa trenta annualità d'imposta; e sull'opportunità di una rigorosa inchiesta per accertare la responsabilità di tali atti, che potrebbero dare luogo a gravi inconvenienti anche per l'ordine pubblico.

« Donadio. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla notizia di scontri di treni nella stazione di Tortona.

« Bertarelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro delle finanze per sapere se, dopo che le Agenzie delle imposte hanno applicata la tassa di ricchezza mobile anche alle competenze accessorie degli impiegati ferroviari, intenda, per giustizia, di proporre una modificazione di legge perchè l'attuale aliquota del 9 per cento che grava sugli stipendi degli impiegati ferroviari sia ribassata al limite di quella degli impiegati dello Stato.

« A. Marescalchi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio e i ministri dell'interno e del tesoro sullo stato della legislazione e della giurisprudenza, perturbatrici di ogni sana regola di amministrazione, in materia di inabili al lavoro.

« Stelluti-Scala. »

Presidente. L'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici desidera di rispondere subito alla interrogazione dell'onorevole Bertarelli?

Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Sì.

Presidente. Allora ha facoltà di parlare.

Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Credo di interpretare il desiderio della Camera rispondendo immediatamente, sebbene l'ora sia abbastanza tarda, all'interrogazione dell'onorevole Bertarelli intorno allo scontro avvenuto ieri sera alle ore nove alla stazione di Tortona.

Lo scontro è avvenuto perchè a metri 30 dal disco si trovava fermo un treno merci; non avendo esso garantito la coda, è sopraggiunto sopra a questo, il treno di lusso che veniva da Novi-Ligure e l'ha investito. Il povero frenatore, che si trovava nell'ultimo vagone, ha perduto la vita. Non si hanno però a deplorare vittime fra i passeggeri.